

P. R. P.

PIANO DI  
RICOSTRUZIONE  
PARROCCHIALE

# CITTADELLA CRISTIANA

BOLLETTINO MENSILE  
DELLA PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI N. S. GESÙ CRISTO  
in BELFIORE D'ADIGE (Verona)

Direzione: - Arch. Proget. : Nostro Signore Gesù Cristo.  
Del. di Cons.: Maria Santissima - Segretario: S. Giuseppe.  
Amministrazione: La tua Provvidenza o Padre.  
Progetto: Il Tempio santo a Dio con pietre vive, cementate dall'amore.

Settembre 1951 - Anno II N. 16

## LA MIA VITA È MARIA!

Settembre è tutto ingemmato di Maria; l'8 ne udiamo i teneri vagiti, il 12 la sinfonia del Nome dolcissimo, il 15 il gemito dei suoi Dolori, il 24 esperimentiamo la sua onnipotenza supplichevole. Non siamo però ancora del tutto contenti; ed ecco che precedendo ogni festa liturgica, il 3 noi rivolgeremo di buon mattino i nostri passi verso il caro Santuario, dove ci chiama insistentemente Maria, dalla sua graziosissima Immagine, ansiosa di rivederci, dopo l'incontro del Maggio scorso. Sù, commoviamoci e muoviamoci, mentre sul vecchio campanile, così bello nella sua semplicità e nella sua fronte corrugata, le campane d'argento vanno intrecciando nel cielo il loro amoroso invito.

Non posso lasciarmi qui sfuggire, parlando di Maria, una bella preghiera di S. Bonaventura, indirizzata alla Madre dei dolori. Dio ti salvi, o Maria, piena di dolori; il Crocifisso è con Te. Tu sei lacrimevole tra le donne, e lacrimevole è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre del Crocifisso, ottieni lacrime a noi crocifissori del tuo Figlio, adesso e nell'ora della nostra morte. Così sia.

Aggiungiamoci anche queste belle considerazioni d'un pio scrittore:

*Accanto alle sette allegrezze vi sono i sette dolori della Madonna.*

*Le sette spade inflitte nel seno. Il suo cuore è stato sette volte ferito. E ogni volta l'amore è sgorgato più vivo e ardente dal dolore. Questa è la legge di ogni madre. E Maria l'ha vissuta nella sua pienezza.*

*Esiste un'inimitazione di Maria come esiste un'inimitazione di Gesù. Ma prima di divenire la «Donna di paradiso», Maria è stata la Donna di tutti i dolori. Ogni donna può specchiarsi in Maria. E tutte possono ritrovarsi nel suo cuore.*

*Vi è un calvario di Maria come vi è il calvario di Gesù. Quello della Madonna incomincia con il primo dolore e culmina sul Golgota dove ogni spina della corona del Figlio è confitta nel suo cuore di Madre. Allora, come canta Iacopone: «Stava la Madre dolorosa vicino alla croce lacrimosa». Tutti i pittori più gloriosi hanno riprodotto il dolore di Maria. E la Chiesa consacra ai suoi sette dolori, oltre questa festa di Settembre, il Venerdì della settimana della Passione.*

*Madonna dei sette dolori. Madonna delle sette spade. Madonna del dolore di ognuno di noi. Madonna del dolore del mondo ascolta la nostra preghiera.*

## Preghiera per l'Autorità

«Signore, Ti abbiamo pregato molto nelle nostre cappelle e nelle nostre chiese durante i mesi precedenti alle elezioni. Quale comunità religiosa non ha fatto salire verso di Te le sue ardenti suppliche perchè siano eletti «i buoni»

e sconfitti «i cattivi?».

Ti ringraziamo anzitutto per coloro che hanno voluto accettare il grave incarico di dirigere gli affari pubblici. Che cosa sarebbe avvenuto se, per caso, nessuno si fosse presentato, nessuno avesse accettato di addossarsi una tale responsabilità? Che ci siano uomini

desiderosi di farlo, è una grazia, Signore, di cui non pensiamo mai di ringraziarTi.

Insegnaci, Signore, che se è opportuno pregare per una buona amministrazione è ancora più indispensabile farlo ora che essa deve agire in mezzo a particolari difficoltà.

Ti preghiamo anzitutto, Signore, per quelli che abbiamo scelto e che hanno trionfato in virtù dei nostri voti.

Fa soprattutto che essi non trionfino più, che non considerino mai la loro assemblea come un campo chiuso e il loro partito come una fortezza.

**Dà loro la grazia di sentirsi cristiani durante tutto il tempo del loro mandato e Tu sai, o Signore, che questo non è facile.**

Possa Tu trovare in questo nuovo Consiglio dei veri militanti, molto più pronti a rendere testimonianza al loro cristianesimo che abili a difendere o creare delle istituzioni cristiane, più preoccupati di essere giusti che di far trionfare la giustizia, più penetrati della tua carità che del buon diritto del loro punto di vista.

Ora che sono diventati nostri capi, fa che si considerino, secondo il tuo comando, come

servi di tutti, specialmente degli umili, dei poveri, dei piccoli o, per dirlo con il loro linguaggio, di quelli che non hanno ancora forza elettorale o finanziaria. Insegna a loro che essi sono i mandatari del tuo Vangelo prima d'essere i depositari della tua autorità.

Dà a loro, la tua grazia, la tua saggezza, la tua forza.

Dà a loro, la grazia di elaborare saggi progetti, di riuscire nelle loro imprese, di far trionfare le cause giuste di tutti quelli che rappresentano e difendono.

Dà a loro la grazia di cercare lealmente, sinceramente, insieme quello che essi riterranno il maggior bene del tuo popolo. Fa che insieme si aiutino, si comprendano e si amino.

Insegnaci ora che abbiamo compiuto il nostro dovere di elettori, ad essere dei sudditi governabili, a non attenderci dai nostri eletti più di quello che ci possano dare, a non esigere dal loro potere quello che non potremmo nemmeno noi realizzare, se fossimo al loro posto.

Benedici il tuo popolo e i suoi pastori per i prossimi quattro anni, o Signore che vivi e regni nei secoli dei secoli».

## IL NUOVO BATTISTERO

Il 20 Agosto sono cominciati i lavori del nuovo Battistero, cui dedicheremo le migliori attenzioni, trattandosi del luogo più sacro della chiesa, dopo l'Altare. Si potrebbe quasi dire, che precede lo stesso Altare, non potendoci ad esso accostare se prima la Chiesa non ci avesse accolto nelle sue braccia nel Battistero.

Tutto: portale, soffittatura, decorazione, pavimentazione, sarà pronto, come speriamo per la fine di Ottobre; ma non apparirà ai nostri sguardi, protetto intanto da uno steccato, se non nella Notte Natalizia.

Dalla Culla di Gesù, rinato sull'Altare, passeremo ancor tutti sorpresi del grande Mistero, alla nostra Culla, dove sosteneremo rapiti e riconoscenti.

Per il compimento dell'Opera una Provvidenza c'è; invisibile e divina in se stessa; visibile ed ugualmente divina in chi ne è degno.

Ci indugieremo un poco ad illustrare le iscrizioni, che verranno incise o dipinte nel Battistero, e che serviranno a farci capire il mistero della nostra rinascita nell'acqua e nello Spirito Santo.

L'arco del portale esterno porta incisa questa brevissima iscrizione: "Captura Christi". Quanto è semplice e bella! Significa: Di qui si entra nel luogo, dove Cristo getta le reti per la sua pesca. Il battesimo è la rete, noi i fortunati Pesciolini.

Accostiamoci alla grande Vasca battesimale. Un'Iscrizione, che la percorre tutto all'intorno dice: "Quicumque in Christo baptizati estis, Christus induistis". Vuol dire: Quanti verranno immersi in questo Fonte, nel nome di Cristo, ne usciranno trasformati in altri Cristì.

Solleviamo il capo verso la parete sinistra. Leggiamo: "Et caro Verbum facta est!.. Rileggiamo attentamente, per non confonderci con l'iscrizione del Ciborio. Ora confrontiamola. Là, sul Ciborio si legge: Et Verbum caro factum est; là cioè, sull'Altare protetto dal Ciborio, Dio diventa uomo; qui nel Battistero si legge: Et caro Verbum facta est: qui la carne, l'uomo diventa Dio.

Cose meravigliose!

Una iscrizione molto succinta, ci darà il significato delle due vetrata a fuoco. Sotto la vetrata della parete d'ingresso si legge: "Omnis creatura ingemiscit... Qui tutto piange, poiché il peccato ha portato lo sconvolgimento nella creazione e nelle Anime. Sotto l'altra vetrata, ch'è tutta un sorriso di natura, si legge: "Vidi caelum novum et terram novam... Con il Battesimo tutto è ritornato nuovo, e nelle Anime s'è ristabilita un'armonia divina.

Potremmo indugiare anche sulle iscrizioni del soffitto, dove appariranno quattro Angeli, nell'atto di presentare la materia dei sacramentali, mentre pronunceranno le parole della forma; ma lo faremo in altra occasione, o qui sul Bollettino oppure a voce.

Ora mettiamoci in ginocchio e ringraziamo il Signore, perchè anche questo nuovo gioiello lo vuole, come Opera sua, imporporato di sangue.

Felice chi comprende!

Ed un grazie dal profondo del cuore a quelle Mani delicate, ignote agli uomini e note a Dio, che si sono aperte per offrire, l'una la Vasca battesimale, l'altra il gruppo di bronzo di Giovanni il Battezzatore.

## RESISTITE FORTES IN FIDE!

Fate agire con anergia la vostra fede!

L'ammonimento è di S. Pietro e fa eco alla parola di Gesù: „Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi sotto l'aspetto di pecore, ma sotto, ma dentro sono lupi rapaci. Potete voi raccogliere uva dalle spine o fichi dai rovi? L'albero buono dà frutti buoni; ma l'albero cattivo dà frutti cattivi. Non può l'albero buono dar frutti cattivi, nè l'albero cattivo dar frutti buoni. Dai frutti li conoscerete. "Matteo VII-15,20.,,

Sono passati dalle vostre case i disturbatori della pace (mi correggo: i partigiani della pace) mostrandovi una bianca colombina....

Sono ritornati per la diffusione della stampa della menzogna (mi correggo volevo dire: della verità)....

Vi si accostano, con blande paroline, tutte comprensione e compassione. ....!

Tutto per avvelenarvi l'anima e le ossa. "Intus sunt lupi rapaces,,.

Discutono di problemi religiosi con una competenza, da far arricciare i capelli; al cui confronto al Santo Padre converrebbe tacere e rincantucciarsi, confuso e vinto in un angolo buio, delle sue diecimila stanze.

Scuotetevi dunque e fate agire la fede benedetta del vostro battesimo.

Vi riporterò qui un bel modo di rispondere agli inviti o alle pressioni per opere benefiche o petizioni di qualsiasi genere, che vi venissero da parte comunista. Tolgo queste risposte dall'"Osservatore toscano,, di Firenze.

L'"UDI,, (Unione donne comuniste) aveva organizzato dei soccorsi per i poveri bimbi della Corea, ed aveva rivolto il suo appello anche alle Associazioni cattoliche di Borgo S. Lorenzo. Quelle Associazioni cattoliche risposero: Respingiamo l'invito come ingiurioso al nostro sentimento di cattolici e di italiani liberi e democratici:

1) Perchè il P.C.I. - sotto qualunque volto si presenti - è il meno adatto a iniziative del genere, in quanto, moralmente corresponsabile dell'orribile aggressione comunista in Corea, che ha messo e mette tuttora in pericolo la pace del mondo e che ha recato in quella nazione così tragiche e luttuose conseguenze;

2) Perchè l'appello del carnefice di tante vittime innocenti suona derisione macabra a quel povero popolo inpegnato in una guerra mortale per la sua libertà;

3) Perchè queste iniziative - come tutte le altre del P.C.I. - rilevano lo scopo di propaganda politica a danno della buona fede e della borsa degli ingenui e dei buoni;

4) Perchè per altre e più sicure vie e con altre organizzazioni giungeranno - come già giungono - i soccorsi del mondo libero al popolo e ai bimbi di Corea;

5) Perchè l'invito ha sbagliato indirizzo: dev'essere inviato ai cattolici di Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, e Bulgaria, che più di noi sono in grado di apprezzare i sentimenti umanitari dei comunisti, fedeli al verbo di Mosca.

Va bene?

E adesso andate a dire che anche questa volta non ho saputo trattenermi dal far della politica.

Nella semplicità del mio cuore  
ho dato tutto quello che avevo.

### La Divina Provvidenza

(Offerenti, che desiderano non essere nominati). Lire 10.000; Assicurazione P.R.P. per la buona stagione Lire 7000; 5000; 4000; 3000; in suffragio di Frigo Dorino 2000; ancora 2000; Ascritti All'Apostolato della preghiera 1000; 1000; 500.

### Vera Fede.

Burato Massimo, Assicurazione P.R.P. per la buona stagione 30.000; Scalco Luigi e Carmela per suffragare la mamma 10.000; sorelle Frigo Solidea, Assunta, Vittoria e Teresa in suffr. del cugino Frigo Dorino 10.000; Famiglia Baldini Giulio e Giuseppe in suf. di Frigo Dorino 10.000; Preabianca Silvio, Assicurazione P.R.P. per la buona stagione 10.000; Frigo Timoteo' Assicurazione P.R.P. per la buona stagione 6500; Garonzi Mariano, Assicurazione P.R.P. per la buona stagione 5000, Varalta Gino Assicu. P.R.P. per la buona stagione 5000; Bu-

rato Giovanni per grazia ricevuta 5000; Milani Melania 5000; Polidoro Attilio per grazia ricev. 4000; Signorato Angelo, Ass. P.R.P. per la buona stagione 2300; Pollini Rosa 3000; Dal Degan Antonio fu Francesco per gr. ric. 2000; Alberti Erminio 2000; Novelli Sposi, Fiocco Andrea e Corrà Severina 1500; in suffrag. di Mantovani Origa i fratelli 1000 Tognolo Egidio 500; in suffr. di Fante Luigi, la famiglia 500; Alberti Achille 500; Frigo Francesco fu Arturo 500; Madinelli Teresa nel compleanno 500.

### Perle Candidissime.

Menini Ernesto nel S. Battesimo 5000; Bendinelli Giuliana nel S. Batt. 1600; Pastorello Elia nel S. Battesimo 1000; Frigo Guerrina nel compl. 1000; Dani Roberto nel S. Battesimo 1000; Polidoro Giorgio nel compl. 1000; Graziani Francesco 1000; Giuliani Mariassunta nel S. Batt. 1000; Castegnaro Mariassunta nel S. Batt. 1000; Meneghini Laura nel S. Batt. 500; Allegri Mariarosa nel S. Batt. 500; Cristanello Teresa e Lina 100.

## CANTATE!

1.

Viviamo insiem Gesù. Solingo sulla terra  
muovo l'afflittito piè sempre cercando te.  
Come fra i lunghi orror della terrena guerra  
solo viver potrò? Viviamo insiem, Gesù!

2

Opriam insiem, Gesù! Faticheremo insiem;  
Oh! quanto meglio allor, quant'oprerò di più!  
Nell'ardue prove ognor sorreggi la mia speme,  
Deh! conforta il mio cor. Opriamo insiem Gesù!

3

Moriam insiem, Gesù! su quel Calvario stesso,  
ove d'amor per me si T'inchiodò virtù.  
Sovra il Tuo sacro Cuor, di Maria nell'amplesso,  
quant'è dolce morir! Moriamo insiem, Gesù!

## IN BREVE

### Le Missioni

Raccomando nuovamente alle preghiere di tutti, specialmente alle preghiere dei bimbi e degli ammalati, le Sante Missioni del Dicembre prossimo.

Nel bollettino di Ottobre ritorneremo sull'importante argomento.

### Le ACLI a Molveno

Se avremo delle belle foto a disposizione, cureremo un Numero speciale di "Cittadella,, sulla gita del 4 Settembre.